

---

**ELEA FINANCE SPA**

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti degli esponenti di Elea Finance Spa, a esito degli accertamenti ispettivi condotti dal 31 gennaio al 5 aprile 2024, le seguenti irregolarità:

- carenze nella gestione del rischio di credito da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione (art. 108, co. 1, d.lgs. 385/1993; Tit. III, Cap. 1, Circ. 288/2015 “Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari finanziari”; art. 144-ter, co. 1, lett. a), TUB);
- carenze nel controllo del rischio di credito da parte dei componenti il Collegio sindacale (art. 108, co. 1, d.lgs. 385/1993; Tit. III, Cap. 1, Circ. 288/2015 “Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari finanziari”; art. 144-ter, co. 1, lett. a), TUB).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate agli esponenti di Elea Finance Spa secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti degli esponenti di Elea Finance Spa di sanzioni amministrative pecuniarie ex art. 144-ter TUB, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso agli interessati la proposta di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate (omissis) dagli esponenti di Elea Finance Spa in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocata Capo (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

## Provvedimenti sanzionatori

---

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dagli esponenti di Elea Finance Spa non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie, tenuto conto della portata delle irregolarità rilevate e dell'azione rimediale intrapresa, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis),

## DISPONE CHE

a carico delle persone di seguito indicate, nella qualità precisata, siano inflitte, ai sensi dell'art. 144-ter TUB, per le irregolarità sopra indicate, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- componenti del Consiglio di amministrazione di Elea Finance Spa:

- Antonio Ottaiano, presidente del Cda, € 5.000;
- Carlo D'Angelantonio, AD, € 12.500;
- Pasquale Menichini, amministratore, € 5.000;
- Giovanni Sordillo, amministratore, € 5.000;

- componenti del Collegio sindacale di Elea Finance Spa:

- Pasquale Di Costanzo, presidente del Collegio sindacale, € 5.000;
- Rosanna Mercadante, sindaco, € 5.000;
- Carmela Cioffi, sindaco, € 5.000.

– omissis –

Roma, 11.6.2025

IL GOVERNATORE: F. PANETTA